

Valle Stura, residenti esasperati “siamo ostaggio dell’autostrada”. E nasce il gruppo sui social

di **Redazione**

02 Gennaio 2020 - 17:18



Genova. Un gruppo facebook dedicato alla viabilità ma che punta a rappresentare dal basso la cittadinanza della vallata, sempre più in balia delle servitù viarie che la attraversano.

Stiamo parlando della pagina facebook “Gruppo viabilità Valle Stura”, che in poche ore ha già raccolto oltre 1200 richieste di iscrizioni, e che ha tra gli obbiettivi quello di informare ma anche di raccogliere le esigenze di chi quel territorio lo abita o lo attraversa tutti i giorni, tra Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto.

“Un gruppo apolitico, il cui scopo è quello di far capire i disagi della vallata per il traffico - ci spiega Enrico Caselli, moderatore e tra i fondatori della pagina - che ci sta tagliando fuori da tutto, anche dal punto di vista sanitario”.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la recente chiusura della galleria Bertè sulla A26, dal 31 dicembre le code sono continue e l’entrata verso Genova del casello di Masone, che serve tutta la valle Stura, è stata chiusa alla circolazione, obbligando centinaia di persone a prendere la provinciale del Turchino per arrivare a Genova.

Senza dimenticare delle frane e del dissesto che ha colpito l’area in queste ultime settimane, rendendo precarie e impraticabili decine di strade, grandi e piccole: “Ci siamo rotti le balle - continua Caselli - per dirlo chiaramente, e vogliamo fare comunità, contarci per far valere la nostra voce”.

Ma quindi non un semplice gruppo facebook? “Vedremo, per il 9 gennaio stiamo organizzando la prima riunione durante la quale vorremmo provare a tirar giù un documento programmatico e darci degli obiettivi”. E il primo, il più importante, è quello di

far sentire la propria voce.